

Il litorale toscano: dinamiche, riqualificazione e difesa

Castiglione della Pescaia (GR) – webinar 13 aprile 2021

orario	ARGOMENTO	RELATORE
16.00-16.15	Presentazione Saluti di apertura	Francesco Stragapede (referente SIGEA Toscana) Endro Martini (Presidente Associazione Culturale Scientifica "Alta Scuola")
16.15-17.10	Il litorale di Castiglione della Pescaia: proposte progettuali in corso e ipotesi alternative basate su di un diverso approccio della idrodinamica costiera	Diego Paltrinieri e Giancarlo Faina (geologi marini – Corema Spiagge srl)
17.10-18.00	La nuova protezione delle coste con produzione di energia marina	Pierfranco Ventura (ingegnere civile)
18.00-18.20	Intervento conclusivo e dibattito	
18.20	Chiusura lavori	

avviata richiesta presso CNG per riconoscimento crediti APC per Geologi

per l'iscrizione inviare richiesta all'indirizzo mail stragapede@soilpro.it

l'evento potrà essere seguito alla pagina facebook SIGEA <https://www.facebook.com/Sigea.Societa.Italiana.di.Geologia.Ambientale/>

Diego Paltrinieri e Giancarlo Faina (geologi marini – Corema Spiagge srl)

Il litorale di Castiglione della Pescaia: proposte progettuali in corso e ipotesi alternative basate su di un diverso approccio della idrodinamica costiera

Corema Spiagge ha definito, sulla base di esperienze trentennali dei propri esperti, un approccio soft alla protezione costiera, che trova la propria ragione nello studio articolato delle correnti litoranee di fondo.

Nell'ottica di un confronto costruttivo e di un serio dibattito scientifico, verrà realizzata una analisi critica sulle proposte attualmente in via di redazione da parte dei progettisti incaricati dalla regione Toscana per la difesa di vari tratti del litorale comunale, indicando le possibili criticità di tali interventi. Si rappresenteranno inoltre, in via indicativa, la natura e i possibili output di soluzioni di protezione alternative, basate su interventi non invasivi ed in linea con un approccio "building with nature", che privilegia soluzioni tese a ristabilire in primis l'equilibrio della idrodinamica costiera nel rapporto onde/correnti, incrementando la naturale resilienza del sistema costiero.

Pierfranco Ventura con Manlio Palmarocchi, Claudio Domeniconi (ingegnere civile)

La nuova protezione delle coste con produzione di energia marina

Il progetto esecutivo Energy Reef riguarda un prototipo di nuova turbina per produrre energia dalle correnti marine e contemporaneamente proteggere le coste in erosione, imitando la natura.

La protezione è attuata tramite turbine sfalsate in barriere poste nella fascia di calma causata dalla transizione offshore/inshore, in modo simile alla barriera corallina lontana dalle mareggiate.

La difesa "morbida" consente inoltre di sopraelevare il livello delle spiagge per prevenire gli allagamenti causati dall'innalzamento del livello del mare e favorire l'attecchimento della posidonia.

La corrente rivolta verso la costa dopo aver scaricato la propria energia sulle turbine perde velocità lasciando così cadere ed accumulare sul fondo la sabbia in sospensione, favorendo il ripascimento naturale. È possibile inoltre la riconversione in barriere delle attuali difese tramite scogliere e ripascimenti che presentano notevoli costi pubblici, specie di manutenzione e causano sensibili danni collaterali: si attua in tal modo una riqualifica del paesaggio ed un'area protetta del fondale marino, favorendo anche il disinquinamento specie intercettando la plastica.

Si propone in proposito di eliminare un tratto di scogliere di massi e di difendere la costa con la nuova barriera in modo da provarne decisamente l'efficacia e sostenere l'economia turistico balneare.